

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Brescia

XII. s. s.

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO D'ASTA PER VENDITA DI BENI DEMANIALI

Esperimento a schede segrete.

Nell'ufficio della Sottoprefettura di Casalmaggiore e nel giorno 21 Marzo 1868 si aprirà alle ore 10 ant. un nuovo incanto per la vendita dei Beni descritti nell'Elenco posto a piedi del presente Avviso, rimasti invenduti all'asta a gara pubblica del 1.º corrente mese.

Tali beni saranno deliberati all'offerta migliore sotto le seguenti condizioni:

1. L'Asta avrà luogo mediante schede segrete.
2. Nessuno potrà essere ammesso all'asta se non proverà di aver depositata a cauzione dell'offerta in una cassa dello stato, in contanti od in titoli del debito pubblico al valore di borsa, od in quelli emessi a norma dell'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867 al valore nominale, l'importo del decimo del valore su cui sono aperti gli incanti.
3. Saranno ammesse offerte anche per procura purchè questa sia autentica e speciale.
4. L'offerente che abbia agito per persona da nominarsi dovrà farne la relativa dichiarazione appena seguita la delibera, ovvero al più tardi entro tre giorni consecutivi mediante atto pubblico o con firme autentiche da notaio, rimanendo del resto sempre garante solidale colla persona dichiarata.
5. Quando l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine di tre giorni, l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.
6. L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche si presentino un solo oblatore, purchè la sua offerta sia almeno uguale al prezzo d'incanto.
7. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, dovrà l'aggiudicatario versare nella cassa dello stato, designata dai relativi capitoli il decimo del prezzo d'aggiudicazione, nonché l'importo presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili, se ed in quanto sia indicato nell'Elenco posto in calce al presente.
8. In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta, semprechè il medesimo, ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867.
9. Nel detto termine di dieci giorni l'aggiudicatario dovrà depositare in danaro od in biglietti di banca il 5 p. 0/0 del prezzo di delibera, in conto delle spese d'asta, delle tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolazione.
10. Le spese di stampa, d'affissione e d'inserzione nei giornali di questo avviso, sono a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro aggiudicati.
1. Nello stesso ufficio suddetto sono ostensibili durante l'orario, le tabelle dei lotti, i documenti relativi ed i capitoli d'asta.
2. Gli incanti e le vendite s'intenderanno eseguite sotto le discipline tutte della Legge 15 Agosto 1867 e del relativo regolamento pubblicato col R. Decreto 22 stesso mese N. 5852. Si ricordano a buon fine le disposizioni degli art. 402, 403, 404, 405 del codice Penale Italiano con cui vengono puniti gli atti diretti sia ad allontanare gli oblatori, sia ad impedire o turbare la libertà e il buon esito degli incanti.

ELENCO

Numero della Tabella dell'asta	Ente Morale da cui proviene lo Stabile	Situazione dello Stabile		Descrizione dello Stabile	Superficie					Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	
		Circondario	Comune		Legale	Locale	Etari	Are	Centiare				Pertiche
32	Beneficio della B. V. del Rosario nella Parr. di Villanova	Casalmaggiore	Villanova frazione di Casalmaggiore	Casetta d'affitto, confinano a levante Maroli Giovanni, a mezzodi Strada di vuodagione, a ponente Boralla Giovanni, a monte Eredi della fu Isabella Vaini. In Mappa di Villanova ai NN. 289 e 397 (2)	5	45	00	15			8 2 0		
				Campo Bonfanti - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 232 (3)	30		03	17			45 5 0		
				Campo Ghisole - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 305 (4)	81	81	10	3			118 4 4		
				Campo Buca Alvara - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 470 (5)	69	54	08	17			107 3 0	9427 29	945 73
				Campo Lavacchiello - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 364 (6)	1	17	81	14	43		180 0 0		
				Campo Strada Bassa - Argilloso, tenace - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 187 Sq. III. (7)	12	10	01	12			15 5 5		
				Campo Lamaro - Argilloso, tenace - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 405 (8)	27	58	03	10			31 5 2		
				Campo Tintore - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato. In Mappa di Villanova al N. 216 Sq. II. (9)	32	45	04	00			47 0 5		
33	Id.	Casalmaggiore	Id.	Campo Bugnolo - Argilloso tendente al ladino - Aratorio, vitato, confinano a levante Araldi Antonio, a mezzodi Badalotti Giovanni e Dovara D. Vincenzo, a ponente Strada Vuodagionale ed a monte detta Strada e fratelli Fadigati. In Mappa di Villanova agli NN. 313 e 314 (10)	71	72	08	21			109 3 4	1612 07	161 21
34	Beneficio Coadiutorale di S. Carlo e SS. Reliquie eretto nella Parrocchia di Gussola	Casalmaggiore	Gussola	Campo Gazzo - Argilloso, ladino - Aratorio, vitato, confinano a levante beni della Nobile Casa Ali, a mezzodi colla predetta Casa Ali a metà fosso, a ponente le di già dette ragioni ed a monte la prelodata Casa Ali in parte a metà Cavedagna ed in parte a metà fosso. In Mappa al N. 1534	88	88	11				149 2 4	2666 66	266 67
35	Id.	Casalmaggiore	Id.	Campo dell'Oca ossia Spinspesso - Argilloso, ladino - Aratorio, vitato. Confinano a levante Stradella di vuodagione, a mezzodi Strada Comunale insabbiata a metà fosso, a ponente le ragioni della Vedova Luigia Rigoli e solco ed a monte il pubblico Dugale Spinspesso. In Mappa al N. 224	3	41	85	42	8		345 2 0	8306 95	830 70
36	Id.	Casalmaggiore	Id.	Campo detto le Vide Bianche - Ladino grasso - Aratorio, vitato. Confinano a levante, le ragioni di Giulio ed Andrea Carboni, a mezzodi Pio e Martire Pagioli, a ponente la Strada Comunale ed a monte Domenico Trigoli. In Mappa al N. 511	1	13	80	14	02		191 0 6	3121 44	312 14
37	Id.	Casalmaggiore	Id.	Campo Beseganello - Argilloso tendente al ladino - Aratorio semplice. Confinano a mattina ragioni di Carlo Arisi, a mezzodi Giovanni Marchio, a ponente Giuseppe Pelizzoni ed a monte la Strada Comunale. In Mappa al N. 883	46	12	05	17			77 5 4	1215 22	121 52
38	Id.	Casalmaggiore	Id.	Campo Forche - Ladino, fertile - Aratorio vitato. Confinano a levante Strada Comunale di Borgoheto, a mezzodi Eredi Rigoli, a ponente beni di Casa Maggi con fosso divisorio ed a monte ragioni di Luigi Rigoli in parte ed in parte Argine del Serraglio. In Mappa agli NN. 2133 sub. 1, 2 e 2134	2	27	70	29	10		163 5 4	3178 42	317 84
				Quartier Forche - Ladino, fertile - Aratorio semplice. Confinano a levante Bacchi Baldassarre, a mezzodi ragioni di Bini Giuseppe, a ponente fratelli Berretta ed a monte lo stesso Bacchi. In Mappa al N. 2720 (11)	05	72	00	17			5 2 0		

(2) Vuotasi alla strada vuodagionale e per essa alla Postale di Villanova.

(3) Vuotasi dal lato di ponente per terrapieno nella Strada postale.

(4) Vuotasi dal lato di monte sulle ragioni di Chiozzi Francesco sine alla Strada Postale di Villanova.

(5) Vuotasi dal lato di levante sulle ragioni di Chiozzi Francesco e come esso alla Strada Postale di Villanova.

(6) Vuotasi dal lato di monte sulla Fabbriceria di Vico Boneghisio ed altri particolari e come essi fin alla Strada Comunale.

(7) Vuotasi dal lato di ponente sulle ragioni De-Luigi e per esse fino alla Strada Comunale detta Strada Bassa.

(8) Vuotasi sul lato di levante sulle ragioni Vaini ed altri particolari fino alla Strada detta dei Lavacchielli.

(9) Vuotasi dal lato di monte sulle ragioni del Beneficio di tutti i Santi e come essa alla Strada Comunale detta delle Maddalene.

(10) Vuotasi in Angolo di ponente e mezzogiorno con terrapieno e resta divisorio col Dovara D. Vincenzo.

(11) Ha diritto di vuodagione per il fondo Bacchi.

Numero della Tabella	del lotto	Ente Morale da cui proviene lo Stabile	Situazione dello Stabile		Descrizione dello Stabile	Superficie					Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	
			Circondario	Comune		Legale		Locale						
						Etari	Are	Centiare	Pertiche	Tabole				
39	9	Beneficio Coadiutorale di S. Carlo e SS. Reliquie eretto nella Parrocchia di Gussola	Casalmaggiore	Gussola	Prato di Madolo - Argilloso - Aratorio semplice - Confina a levante colle ragioni di Rossini Giovanni, a mezzodi con Paglioli, a ponente coll'Argine del Serraglio e a monte colle ragioni Voltini a metà Cavedagna. In Mappa al N. 2184 sub. 1 (12)							33 3 0	680 07	08 01
40	10	Id.		Id.	Campo Giarre - Ladino, leggero - Aratorio semplice - Confina a levante Beni della Nobile Casa Ali, a mezzodi il fiume Po, a ponente le ragioni di Lorenzo Semenzi ed a monte le ragioni degli Eredi Baglioli. In Mappa agli NN. 2256 sub. 4 e 2718 (13)							20 2 2	940 51	94 08
41	11	Id.		Id.	Prato stabile di Casa - Ladino, fertile - Stabile, asciutto - Confina a levante le ragioni del Beneficio di S. Giovanni Evangelista, a mezzodi l'Argine Maestro del fiume Po, a ponente le ragioni dei fratelli Bosio ed a monte la cinta del Giardino della casa di ragione di questo stesso Beneficio. In Mappa ai NN. 1378 e 1383								126 2 2	2406 74

(12) Vuotasi sull'Argine del serraglio fino alla Strada Comunale.

(13) Vuotasi nelle ragioni Semenzi fino all'Argine Maestro di Po.

Cremona li 22 Febbrajo 1868.

Il Delegato Demaniale della Provincia

CAGNONE, Ispettore.

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Brescia.

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO D'ASTA PER VENDITA DI BENI DEMANIALI

Esperimento a Schede Segrete

Nell'Ufficio della Sottoprefettura di Crema e nel giorno 28 Marzo 1868, si aprirà alle ore 10 ant. un nuovo incanto per la vendita dei beni nell'Elenco qui appiedi descritti rimasti invenduti all'asta a gara pubblica del 15 corrente mese.

Tali beni saranno deliberati all'offerente migliore sotto le seguenti condizioni:

1. L'Asta avrà luogo mediante schede segrete.
2. Nessuno potrà essere ammesso all'Asta se non comproverà di aver depositato, a cauzione dell'offerta in una Cassa dello Stato in contanti od in titoli del debito pubblico al valore di borsa od in quelli emessi a norma dell'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867 al valore nominale, l'importo del decimo del valore su cui sono aperti gli incanti.
3. Saranno ammesse offerte anche per procura purchè questa sia autentica e speciale.
4. L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche si presenti un solo oblatore, purchè la sua offerta sia almeno uguale al prezzo d'incanto.
5. L'offerente che abbia agito per persona da nominarsi dovrà farne la relativa dichiarazione appena seguita la delibera, ovvero al più tardi entro tre giorni consecutivi mediante atto pubblico o con firme autenticate da Notaio, rimanendo del resto sempre garante solidale colla persona dichiarata.
6. Quando l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine di tre giorni, l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.
7. Entro dieci giorni dall'aggiudicazione, dovrà l'aggiudicatario versare nella Cassa dello Stato designata dai relativi Capitoli il decimo del prezzo d'aggiudicazione, nonchè l'importo presuntivo del Bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili, se ed in quanto sia indicato nell'Elenco posto in calce al presente.
8. In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta, semprechè il medesimo, ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867.
9. Nel detto termine di dieci giorni l'aggiudicatario dovrà depositare in danaro od in biglietti di banca il 5 p. 0/0 del prezzo di delibera in conto delle spese d'asta, delle Tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione Ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolazione.
10. Le spese d'affissione e d'inserzione nei giornali di questo avviso sono a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro aggiudicati.
11. Nello stesso ufficio della Sottoprefettura di Crema sono ostensibili durante l'orario le Tabelle dei lotti, i documenti relativi ed i capitoli d'asta.
12. Gli incanti e le vendite s'intenderanno eseguite sotto le discipline tutte della Legge 15 Agosto 1867 e del relativo Regolamento pubblicato col R. Decreto 22 stesso mese N. 3852. Si ricordano a buon fine le disposizioni degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano con cui vengono puniti gli atti diretti sia ad allontanare gli oblatori, sia ad impedire o turbare la libertà ed il buon esito degli incanti.

ELENCO

NUMERO della Tabella	del Lotto	ENTE MORALE da cui proviene lo stabile	Situazione dello Stabile		Descrizione dello Stabile	SUPERFICIE					Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	
			Circondario	COMUNE		Legale		Locale						
						Etari	Are	Centiare	Pertiche	Tabole				
9/a	1	Chiesa Parrocchiale di S. Michele Cremasco	Crema	S. Michele Crem.	Pezzo di terra denominato Cambrafetto, aratorio, adacquatorio. Confina a levante beni Severgnini, a mezzodi beni Zurla, a ponente beni del Conte Pontepuglia Bondente, a tramontana Stradella indi beni Perletti Giuseppe. In Mappa al N. 222									
9/a	2	Id.		Zappello con Bolzone	Pezzo di terra detto Baldino, aratorio, adacquatorio. Confina a levante beni dell'Ospitale di Crema; a mezzodi Stradella indi beni già del Capitolo della Cattedrale di Crema ora del Demanio, a ponente beni Nigroni e Bettinelli mediante fosso, a tramontana beni del suddetto Ospitale pure mediante fosso. In Mappa ai NN. 231 e 232									
33/a	4	Causa Pia Lampugnani nella Chiesa Parr. di Rivolta d'Adda		Rivolta d'Adda	Ortaglia situata in porta Rocca. Confina, a levante Contrada di Porta Rocca, a mezzodi Casa dei fratelli Decapitani Giuseppe e D. Alberto, a ponente Casa di Berinzaghi D. Giovanni ed a tramontana Aia di ragione Rasnasi Amalia. In Mappa al N. 1679									
37/a	10	Causa Pia Balconi nella Chiesa Parr. di Rivolta d'Adda		Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio denominato Campello alla Pigoletta. Confina, a levante Rassensi Amalia, a mezzodi Strepparolo Battista, a ponente Oliari Lorenzo, a tramontana Decapitani Laura. In Mappa al N. 892									
37/a	12	Id.		Id.	Pezzo di terra, aratorio, vitato denominato Vigna Isola. Confina a levante Berinzaghi Anselmo fu Gio. Battista Antonio, a mezzodi Berinzaghi Anselmo suddetto ed Eredi Gualla, a ponente eredi Golgi successo Brambilla Avv. Saturno, a tramontana Monte di Pietà ed Ospitale di Rivolta d'Adda. In Mappa ai NN. 122 e 123									
37/a	13	Id.		Id.	Prato adacquatorio denominato Campo Rossone, confina a levante Monte di Pietà di Rivolta d'Adda, a mezzodi eredi Rota mediante colatore, a ponente e tramontana Monte di Pietà suddetto. In Mappa al N. del 49									

Cremona, li 26 Febbrajo 1868.

Il Delegato Demaniale della Provincia

CAGNONE, Ispettore.